



La Scuola Superiore della Magistratura - Struttura Territoriale della formazione decentrata del distretto di Caltanissetta, rappresentata per questo atto dal dott. Giovanbattista Tona, formatore decentrato e responsabile della spesa

e

L'Ordine degli Avvocati di Caltanissetta, in persona del presidente, avv. Pierluigi Zoda

premessò

il riconoscimento reciproco della proficua collaborazione già avviata in ordine all'organizzazione di eventi formativi nelle aree disciplinari di rispettiva competenza

considerato

che la formazione del magistrato e dell'avvocato indubbiamente presentano connotazioni comuni;

che si concorda sull'utilità di promuovere occasioni di dibattito e di approfondimento comune aventi ad oggetto argomenti e problematiche che, nell'espletamento delle rispettive funzioni, incidono sull'attività giudiziaria intesa nel suo complesso come interazione del lavoro delle parti e del giudice;

che è condiviso l'obiettivo di migliorare la qualità complessiva del servizio giustizia incentivando le opportunità di studio e aggiornamento di istituti e di questioni giuridiche dalle diverse angolazioni e sotto i diversi profili, in base ai rispettivi punti di vista professionali;

che la collaborazione scientifica e organizzativa della struttura di formazione decentrata dei magistrati e dell'Ordine degli avvocati contribuisce alla completezza ed alla efficacia dell'offerta formativa;

tutto ciò premesso e considerato

convengono quanto segue

Articolo 1 - Programmi comuni

Le parti promuoveranno la elaborazione di un comune programma formativo attraverso l'individuazione di tematiche di particolare interesse ed attualità in considerazione dell'evoluzione normativa, dottrina e giurisprudenziale.

Procederanno alla individuazione concordata per ciascuno degli eventi in programmazione, di relatori qualificati nelle rispettive aree di azione attraverso la reciproca segnalazione degli stessi.

Le parti concorderanno di volta in volta le modalità di riparto di impegno finanziario ed organizzativo dell'evento (accordi con i relatori, predisposizione delle sedi e del corredo necessario all'esposizione,

pubblicità, etc.), rimanendo invece a carico di ciascuna parte lo svolgimento delle attività di rilevazione delle presenze dei partecipanti delle rispettive categorie professionali e ogni altro adempimento ad esse connesso.

Le parti si riservano di procedere, anche su richiesta di una sola di essa, alla fissazione di periodici incontri organizzativi per l'aggiornamento e l'adeguamento del programma alle esigenze formative che dovessero intervenire nel corso dell'anno.

Articolo 2 - Iniziative concordate

La struttura territoriale della formazione decentrata della Scuola della Magistratura si impegna a comunicare all'Ordine degli avvocati la bozza di programma di singoli eventi formativi che intenda organizzare nell'ambito delle proprie attività, almeno venti giorni prima della data fissata per il suo svolgimento, al fine di consentire all'Ordine medesimo di valutare se possa rientrare tra quelli di interesse dei propri iscritti.

Nei tempi più brevi e comunque non oltre i dieci giorni antecedenti la data fissata per lo svolgimento dell'evento, l'Ordine potrà indicare un relatore per integrare il programma o potrà formulare richieste di adattamento e modifica del programma. Comunicherà altresì l'eventuale accreditamento per dare indicazione negli avvisi.

L'Ordine degli avvocati si impegna a comunicare alla struttura territoriale della formazione decentrata della Scuola della Magistratura la bozza di programma dell'evento formativo che intenda organizzare nell'ambito delle proprie attività, almeno venti giorni prima della data fissata per il suo svolgimento, al fine di consentire alla Struttura medesima di valutare se possa rientrare tra quelli di interesse dei magistrati togati e onorari.

Nei tempi più brevi e comunque non oltre i dieci giorni antecedenti la data fissata per lo svolgimento dell'evento, la struttura territoriale della formazione decentrata della Scuola della Magistratura potrà indicare un relatore per integrare il programma o potrà formulare richieste di adattamento e modifica del programma.

Articolo 3 - Referenti

Alla stipula del presente protocollo le parti indicheranno i nominativi, i recapiti e gli indirizzi di posta elettronica dei soggetti che saranno tenuti ad inviare e a ricevere le comunicazioni di cui all'articolo 2.

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.

Articolo 4 - Durata e modifiche

Il protocollo manterrà effetti tra le parti fino a che anche una sola delle parti non manifesti la necessità di una sua sospensione o una sua modifica.

Caltanissetta, 03 Aprile 2017

Per la Scuola della Magistratura

Giovanbattista Tona



Per l'Ordine degli Avvocati

Pierluigi Zoda

